

*A Rina e
Filippo Ercolani*

Fanciulli Eroi

EPISODIO IN UN ATTO



« l'antico valore
negl'italici cor non è ancor morto ».
(PETRARCA).

PERSONAGGI

ARMANDO

ANGELO

IGINIO

MARIO

DINO

MENOTTI

FAUSTO

DAI 12 AI 15 ANNI

RINGH - sergente degli Usseri

KNUFER - soldato semplice

FOSCO BARETTI - una losca figura di sciancato.

A Milano - nel '46

Si raccomanda vivissimamente ai due attori che sosterranno le parti di Knüfer e Ringh di *non caricare troppo le tinte*, per non fare del bozzetto una farsa.

Alla buona volontà degli Istruttori provare e riprovare le scene IX e XII fino a ottenere la vivacità e *rapidità* indispensabili.

L'episodio di Zima è storico, benchè successo a Brescia nel 1849.

Carlo Alberto non entrò in Milano il 23 marzo, ma più tardi, e accolto ben diversamente dai repubblicani milanesi. Ma anche qui l'anacronismo mi serviva e... me ne servii.

L'AUTORE.

Una piazza. A sinistra un palazzo massiccio: è il deposito delle polveri. All'alzarsi della tela, un coro poderoso canta, in lontananza, una canzone di guerra. Si odono grida prolungate di "Viva l'Italia! Viva Milano! Abbasso i tiranni!", Una voce robusta tuona: "Fuoco!", Nuovi schiamazzi e grida di "Dàlli, dàlli! Abbasso le vipere! le sanguisughe d'Italia!", Di tratto in tratto — anche durante l'azione, ma senza disturbarla — rombo di cannone, rullii e squilli e suono di campane a stormo.

Scena Prima

MENOTTI *da sinistra*; ANGELO, MARIO, DINO
dalla destra.

MENOTTI

entra buttando in aria il berretto
e grida:

Viva Milano! Viva l'Italia!

I FANCIULLI

Viva!

DINO

È sonata anche per noi l'ora della riscossa.
Anche noi siamo italiani.

MENOTTI

Lo fummo sempre italiani noi.

ANGELO

Sì, ma non mai come oggi sentimmo di esserlo.

MENOTTI

Ben detto, per Giove! Tanto è vero che se mi capitasse tra le unghie un muso di tedesco... gli mangerei i baffi, toh!

MARIO

No: faresti troppa fatica a digerirli.

MENOTTI

Avete visto stamattina a Porta Vittoria?

I FANCIULLI

Che cosa?

MENOTTI

Un plotone di Croati, dopo cinque assalti, era riuscito a conquistare una barricata. Vista inutile ogni resistenza allo scoperto, il gruppo dei cittadini che la difendeva, si ritirò, in buon ordine, dietro i palazzi, al fondo della piazzetta vicina. Uno di essi però, mentre tentava di guadagnare la cantonata, si accorse che un Austriaco, dall'alto della barricata, lo prendeva di mira.

DINO

E lo colpì?

MENOTTI

ridendo

È qui il bello.

I FANCIULLI

si stringono con maggior interesse attorno a Menotti.

MENOTTI

Il cittadino, vista inutile la fuga, si fermò impavido, aspettando..... Un istante dopo, una piccola nuvoletta biancastra esce da la canna del fucile austriaco, e la palla passa, sibilando, a due dita dal milanese, sfiorandogli il berretto. Egli allora ha un'idea geniale. Getta un grido... straziante, lascia cadere il fucile, brancola un po' nel vuoto, e si rovescia all'indietro, premendo le mani sul cuore.

DINO

ingenuamente

Morto?!

MARIO

ridendo

Sì, dalla paura.

MENOTTI

ad Armando

Ma che!... una finta manovra. Il tedesco, soddisfatto, si torce i baffi e ridiscende lentamente la barricata. Il finto morto allora si alza, raccatta il suo fucile e se ne va, zuffolando.

I FANCIULLI

ridono.

DINO

Bravo!

I FANCIULLI

Evviva i Milanesi!

Scena Seconda

ARMANDO, IGINIO *e detti.*

ARMANDO

da sinistra

Sì, evviva i Milanesi! Ogni via, ogni piazza, ogni casa, ogni angolo di Milano è un baluardo dove si combatte e si vince, o si muore; ogni cittadino è un eroe.

IGINIO

L'entusiasmo non ha più limiti. Le farmacie non hanno tregua a preparare cotone fulminante; i droghieri forniscono acqua ragia, olio di trementina; dalle case sono tegole, comodini, sedie, stoviglie, caldaie di acqua bollente che piovono su gli Austriaci. I poveri fanciulli dell'Orfanotrofio, i *Martinitt*, sgusciano di barricata in barricata portando ordini, polveri e viveri. Altri, ragazzi come noi, ingannano gli Austriaci, alzando i cappelli sui bastoni, dietro le barricate. Dapertutto si grida: Morte ai Tedeschi! Viva Pio IX!...

I FANCIULLI

entusiasmati

Viva! Viva!

Scena Terza

FAUSTO *e detti.*

FAUSTO

da destra, affannato e commosso

Ah, compagni! venite, venite!

DINO *e* MENOTTI

Cosa c'è?

FAUSTO

Ah, se vedeste che spettacolo!... Si scannano vecchi, ammalati e fanciulli; persino i bambini lattanti sono strappati dal seno delle madri e lanciati in aria, su le barricate, o sfracellati sui sassi de la via, tra le risate funebri di quegli indemoniati.

I FANCIULLI

indignati

Ah cani! cani!

FAUSTO

Ma c'è anche di peggio. A porta Tosa...

il ragazzo è interrotto dalla commozione e si getta su di un sedile, singhiozzando.

I FANCIULLI

dopo un momento di pausa penosa

Racconta, Fausto; racconta.

FAUSTO

Lo conoscete, vero, Zima il carraio?

ANGELO

Quel omone che ieri, in cinque minuti costrusse,
da solo, la barricata di via Neracci?

FAUSTO

Quello, sì.

ARMANDO

Ebbene?

FAUSTO

Stamattina fu fatto prigioniero.

I FANCIULLI

con dolorosa sorpresa

Prigioniero?!

FAUSTO

Sì, mentre trasportava al sicuro una povera
donna col petto squarciato da una baionettata
austriaca.

MARIO

E ora?

FAUSTO

Ora... fu preso da quattro di quei musì rinca-
gnati, spogliato, bagnato di acqua ragia, e
poi... gli appiccarono il fuoco.

I FANCIULLI

al colmo dell'indignazione

Ah vigliacchi! vigliacchi!

FAUSTO

alzandosi, animato

Ah, ma non l'hanno mica passata liscia sapete,
quei demòni. Mentre i Croati, fattogli cerchio
attorno, si godevano quello spettacolo sel-

vaggio, quel martire — non volendo morire
invendicato — ghermì il soldato che gli stava
più vicino, e lo avvinse così strettamente con
le sue braccia robuste che, vittima e carne-
fice, morirono insieme abbruciati.

MARIO e MENOTTI

Bene! Bene!

GLI ALTRI

con entusiasmo

Viva Zima! Viva Zima!

FAUSTO

Sì, compagni: viva Zima! Viva sempre nel pen-
siero e nel cuore degli Italiani.

breve pausa, poi con forza

Ma e noi, o compagni, non faremo nulla noi
per imitare il suo eroismo? Ce ne staremo
contenti di gridare: Viva e abbasso!, mentre
i Milanesi tutti, piccoli e grandi, ricchi e po-
veri, sani e infermi, danno tutti se stessi per
la libertà di Milano?

ANGELO e ARMANDO

Anche noi vogliamo combattere.

MENOTTI

Anche noi vogliamo essere eroi.

FAUSTO

con convinzione

E lo saremo!

toglie di sotto la giubba una
piccola bandiera tricolore, la spie-
ga, la issa su di un breve ramo

e sale su di un sedile vicino. Con
islando

Qui, o fratelli, attorno a questo vessillo che
rappresenta la patria, stringiamoci concordi
e intoniamo l'inno sacro della libertà. Fra-
telli, giuriamo tutti di vincere o morire!

I FANCIULLI

con entusiasmo, toccando la ban-
diera

Giuriamo!

FAUSTO

E Dio sia con noi.

discendendo

Avanti, o fratelli! Per la patria e per il Re!

si pone innanzi e il gruppo esce
a destra cantando:

*Fratelli, sorgete!
la patria ci chiama;
snudate la lama
del libero acciar!*

*Susurrar vendetta
or Zima e Borelli;
correte, fratelli,
la patria a salvar!*

Al coro dei fanciulli fanno eco
le grida della folla. Breve pausa.

Scena Quarta

FOSCO BARETTI, KNUFER e RINGH

entrano da sinistra, tenendo ben
stretto per il collo Fosco, che si
dibatte inutilmente per sfuggire.

KNUFER

Fermo, fermo, prutto taliana!

RINGH

a Fosco

Du essere...

cerca un po' la parola

acuto, ma, derteufel! soltati teteschi afere...
polso turo; oh jà, molto turo.

KNUFER

sorridendo

Jà, jà; turissimo.

FOSCO

supplichevole

Lasciatemi, anime buone. Io non ho fatto nulla,
ve lo giuro; ve lo giuro per tutti i Santi del
Paradiso.

RINGH

Dua lincua... puciarta. Du stare prentere tanari
ai morti.

KNUFER

con una certa vivacità

Jà, jà; afere visto mie ocche.

FOSCO

insistendo

Non è vero, vi dico, e ve lo giuro.

RINGH

serio

Non ciurare!

FOSCO

visto inutile ogni suo diniego,

scoppia in una lunga risata stridula

Ebbene, sì, sì, ho spogliato i morti. Anzi, qualcuno non era ancor morto e,

ipocritamente

perchè non avesse a soffrire di più,... l'ho strozzato.

animato

È vero, è vero; ma quei morti non erano dei vostri; erano italiani.

RINGH

vivace

Pucia! pucia! Du rupare ufficiale tetesca; afere visto io.

KNUFER

Jà, jà; io áncora, derteufel!

FOSCO

quasi gridando

Uno solo però, uno solo.

RINGH

gli strappa di tasca una catena che gli penzolava inavvertentemente. In aria di trionfo

Essere questa orologio taliana?

FOSCO

No, ma... Lasciatemi!... l'ho preso a un italiano.

RINGH

per trascinarlo verso destra

Antiamo!

FOSCO

Dove?

KNUFER

Zum caserma.

FOSCO

spaventato

In caserma? A fare in caserma?

RINGH

Tal cenerála.

FOSCO

Ma che ne importa a me del vostro generale?

KNUFER

vivace

Portare! Portare!

FOSCO

adirato

Un corno! Ah, lasciatemi!... lasciatemi!... Devo andare a casa, capite?!

con ipocrita commozione

Mia moglie, i miei figli, i miei poveri figli mi aspettano.

RINGH

cercando di trascinarlo

Tópo poi, tópo.

FOSCO

quasi in ginocchio

O anime sante, non fatemi del male e mi ringrazierete.

KNUFER

Niente crazie! Du rupare...

RINGH

Du bist cattivo taliana.

RINGH e KNUFER

lo trascinano fin su le quinte di
destra.

FOSCO

sbigottito al pensiero di essere
fucilato, ha un'idea improvvisa

Ah no, no; lasciatemi! Sono amico degli Au-
striaci io.

RINGH

con un sorrisetto incredulo

Du... amica?!...

FOSCO

risoluto

Provatemi e lo vedrete.

RINGH e KNUFER

si danno un'occhiata d'intelli-
genza e si scambiano qualche
frase in tedesco.

RINGH

a Fosco

Pene! Du essere pronto uppittire teteschi?

FOSCO

con sincerità

Ve lo giuro!

RINGH

con una smorfia

Ciuramenta taliani io poco crétere.

KNUFER

ridendo

Jà, jà! ciurare, ciurare sempre taliana.

FOSCO

Se non mantengo la parola, uccidetemi. Non vi mancherà il mezzo di ritrovarmi.

RINGH

dopo un istante

Penissimo. Noi folere una cosa.

FOSCO

osservando attorno, sospettoso

Ed è?

RINGH

con circospezione

Io portarti tue pombe e du...

sottovoce

fare saltare palazzi.

FOSCO

Due bombe?!

KNUFER

Jà; tue pompe.

FOSCO

Lo farò. E poi?

RINGH

Poi, portare piglietto colonnello tetesca.

FOSCO

Lo porterò. E basta?

RINGH

Pasta!

FOSCO

Dove sono le bombe?

RINGH

Du aspettare qui e io mantare soltata.

- Va bene.
- FOSCO
- RINGH
- prende Fosco per un braccio e gli addita il palazzo a sinistra
- Là, molta polvere, molti fucila.
- ridendo
- Pomba e... saltare, saltare!...
- FOSCO
- Sarà fatto; non dubitate.
- RINGH
- Poi... altra pomba municipio. Capire?
- FOSCO
- Capire.
- RINGH
- a Knufer
- Antiamo.
- s'avviano a sinistra, poi Ringh torna indietro e dice a Fosco, sottovoce
- Du aspettare e io... portare tanari.
- FOSCO
- con un lampo di cupidigia
- Danari, ancora danari?!
- RINGH
- Jà; appastanza tanari, molto tanari.
- via a sinistra.

Scena Quinta

FOSCO *solo*

Ah ah ah! Gli affari camminano a gonfie vele!...

pausa.

Però... ho passato un brutto momento. Ora invece, salvo e... denari..... Ah ah ah! l'oro, l'oro!... Gettarsi sui cadaveri ancora caldi, frugare avidamente nelle loro tasche, nel saccapani, nello zaino; strappare loro orologi, ciòndoli, catene; mozzare loro le dita rattrappite per prenderne gli anelli luccicanti al sole... Quale gioia!...

pausa breve.

Sono austriaci, sono italiani, quei morti?!..... che importa?!

sogghignando

Non faccio questioni di campanile io!... L'oro! ecco la mia vita, la mia patria, il mio dio!...

abbassando la voce e oscurandosi in volto

Qualche volta, è vero, una voce misteriosa mi susurra in fondo all'anima: « traditore!... Giuda!... »

breve pausa.

Sì, è vero, non è molto nobile il mio mestiere, ma... che importa a me della stima degli uomini?...

violento quasi

Sono essi che mi hanno voluto così!

pausa.

Giuda?!... Ah no!... Giuda ha venduto il Signore, e per trenta denari... Io invece... vendo di meno e guadagno di più.

con una breve risata stridula

È un contratto migliore il mio!

Scena Sesta

RINGH e FOSCO

RINGH

portando una cassetina con le due bombe

Eccomi.

FOSCO

Anch'io.

RINGH

Et eccoti pombe.

FOSCO

prendendo la cassetta

Va bene, ma...

accenna ai danari.

RINGH

Momento. Du mettere pomba, atacino atacino appicciare fuoco e *marche!* fucire... Tue minuti e: *pum!*

con una risatina alla tedesca

saltare, saltare!...

Sì sì, ma...

FOSCO

Tanari?!

RINGH

Jà.

FOSCO

RINGH

porgendogli una borsa

Préntere! Questa occi, e questa...

mostra un'altra borsa. Fosco fa per agguantarla avidamente, ma il tedesco la ritira in fretta e se la mette in tasca

tópo altra pomba.

FOSCO

tra i denti

Tedesco del diavolo!

forte

Va benissimo. Arrivederci dunque più tardi.

RINGH

Pon ciorno!

via a sinistra, tutto di un pezzo.

Scena Settima

FOSCO *solo*, poi FAUSTO, MARIO, IGINIO, ANGELO,
MENOTTI e DINO.

FOSCO

allegro

E anche oggi la giornata non è perduta.

facendo sonare le monete

Questa sì che è musica che mi piace! E domani, stasera anzi, l'altra borsa... Ah ah ah! Evviva i Tedeschi!...

breve pausa.

All'opera!...

osserva attorno, poi si accosta con precauzione all'angolo del palazzo, depone la cassetina, ne toglie una bomba, vi adatta una lunga miccia e fa per accenderla. Rumore di passi e voci da destra.

Qualcuno... Nascondiamoci.

esegue.

FAUSTO

entra sventolando il piccolo tricolore. Porta sotto il braccio una cassetina con bende e medicinali per i feriti.

MARIO, MENOTTI e IGINIO

trasportano, a stento, una cassa di munizioni.

DINO

ha infilata nel braccio una grossa cesta con biancheria.

ANGELO

porta al fianco una spada sguainata; a tracolla un rolante.

FAUSTO

Coraggio, compagni! Il nostro Armando è caduto per la patria: gloria a lui!

ANGELO

Ah, quel cane di Croato! se lo potevo cogliere!...

MENOTTI

Oh, ma noi vendicheremo la sua morte.

FAUSTO

con fuoco

E non soltanto la sua. Presto, al Corso Venezia.

via a sinistra.

Scena Ottava

FOSCO *solo*

esce cautamente e osserva un po-
co a sinistra - preso da un buon
pensiero

Essi, poveri fanciulli nati ieri, combattono e
muoiono per la patria... Io invece...

con un moto di reazione

Ah no, no!

fa per fuggire a destra risoluto,
poi si ferma, dubbioso. Breve
pausa, e scroscia in una lunga
risata sardonica

Ah ah ah!... Scrupoli! scrupoli!...

deciso

Andiamo!

Scena Nona

FOSCO

si guarda ancora attorno circo-
spetto, riadatta la miccia, l'ac-

cende. Mentre fa per svignarsela,
arrivano i ragazzi.

FAUSTO

L'entrata al Corso è chiusa; passeremo dalla
piazzetta. Presto!

s'accorge di Fosco e con un grido

Ah quell'uomo!... Fermatelo, fermatelo!

FAUSTO, MENOTTI, IGINIO e MARIO

gli si slanciano dietro e lo ac-
ciuffano appena a tempo.

FAUSTO

È Fosco, lo spogliatore dei morti.

I FANCIULLI

con un moto di ribrezzo

Fosco Baretta?!

ANGELO

A me, canaglia!

impugna la sua spada e gli si
para dinanzi, minaccioso.

FOSCO

dibattendosi

Via, via, piccoli cani! Lasciatemi!

FAUSTO

ha notato la miccia, che brucia
lentamente

Ah, una miccia accesa! una bomba!

IGINIO

Fuggiamo!

movimento istintivo dei ragazzi.

FAUSTO

No; fermi, fermi!

e fa per slanciarsi verso la bomba.

IGINIO

con un grido

Non toccarla, Fausto. Fuggiamo!

FAUSTO

con forza

No, no!

si slancia avanti risoluto, strappa coraggiosamente la miccia e la calpesta.

Il deposito delle polveri è salvo. Viva Milano!

MENOTTI e MARIO

Viva Milano! Viva Fausto!

I FANCIULLI

Viva!...

FOSCO

con rabbia

Che il diavolo vi porti, vipere dannate!

FAUSTO

accennando Fosco

Ah è lui, è lui che ha tentato di far saltare il deposito.

lo ghermisce di nuovo e aiuta a tenerlo fermo, mentre Fosco si dibatte per isfuggire.

MENOTTI

Sgambetta pure, ma ci sei stavolta, brutto demonio!

FAUSTO

Una corda, presto; una corda.

DINO

a Fosco

L'avrai a fare con noi ora.

ANGELO

facendo la voce grossa e trinciando in aria con la spada

L'avrai a fare con me.

DINO

che intanto ha frugato nella cesta

Eccola la corda.

FAUSTO

A me.

aiutato dai compagni, getta a terra Fosco e lo lega mani e piedi.

FOSCO

dimenandosi

Ah, piccole vipere; ve la farò pagare. Vigliacchi! se vi posso scappare, sentirete che musica!

FAUSTO

Grida, grida. Il demonio tuo padre dev'essere a passeggio a quest'ora.

MARIO

Oppure starà schiacciando un pisolino.

ironico

Grida più forte.

FOSCO

con voce strozzata

Aiuto! Aiuto!...

MARIO

ridendo

Ancora più forte.

MENOTTI

È vecchio il demonio, ed è un po' sordo.

risata dei fanciulli.

FOSCO

con rabbia

Maledizione a voi, piccoli bótoli ringhiosi.

FAUSTO

ironico

E a te la forca, tesoro.

Scena Decima

RINGH, KNUFER *e detti.*

RINGH

Derteufel!... Cosa fare canaglia taliana?...

afferra Fausto, che ha ripreso il tricolore.

FAUSTO

senza scomporsi

Aspettare canaglia tedesca.

KNUFER

a Fausto

Jà, canaglia, canaglia!

FAUSTO

ai compagni

Via tutti voi, via!

I FANCIULLI

rimangono titubanti.

FAUSTO

imperioso

Via subito, vi dico.

a Menotti, più sottovoce

Avverti qualche pattuglia di cittadini.

forte

Via! via!

I FANCIULLI

via a destra, gridando:

Abbasso i tiranni! A morte! A morte!

rullio di tamburo e l'eco de la
folla, lontano.

Scena Undecima

RINGH, KNUFER, FAUSTO e FOSCO.

RINGH

minacciando

Ah piccole vipere taliane!

si accorge ora di Fosco

Du?!... Lecato come...

non gli viene la parola.

FAUSTO

ridendo

Come un salame, sì.

FOSCO

mogio, mogio

Sono io; liberatemi.

Slecare!

RINGH

a Knufer

KNUFER

fa per sciogliere i nodi della fune, ma non vi riesce. Sfodera la spada e taglia la corda.

FOSCO

intanto, a Fausto, ghignando

Ah ah! il demonio ha sentito, eh?!

FAUSTO

tranquillo

Sì, e ha mandato due suoi fratelli a salvarti.

FOSCO

sciolto, fa per slanciarsi su Fausto

A me ora, cane rognoso!

FAUSTO

senza muoversi

Batti, se vuoi.

RINGH

a Fosco, frapponendosi

Venticare noi!

a Knufer, accennandogli il ragazzo.

Cento pastonate!

KNUFER

accenna di sì col capo.

FOSCO

con rabbia

Mille ce ne vogliono, mille!

FAUSTO

sorridente

Le altre novecento... sono per te.

FOSCO

Ah, vipera! vipera!...

fa ancora per avventarsi, ma Knufer lo trattiene. Breve pausa.

Ebbene, vado a cercare gli altri, e me la pagheranno. E cara!

via a destra, sogghignando.

Scena Dodicesima

RINGH, KNUFER e FAUSTO.

RINGH

a Fausto

E atesso, a noi.

FAUSTO

Son pronto.

RINGH

Come chiamare?

FAUSTO

Fausto Grimaldi.

KNUFER

Milanese?

RINGH

a Knufer, severo

Tacere du!

KNUFER

si mette in prima, duro duro.

RINGH

a Fausto

Milanese ?

FAUSTO

Sono italiano.

RINGH

un po' piccato

Tove essere nato ?

FAUSTO

sorridendo

In Italia.

RINGH

impazientito

Paese, derteufel ! Paese !...

FAUSTO

Di Vicenza.

RINGH

Come essere Milano ?

FAUSTO

Oh bella ! per difendere la mia patria.

RINGH

con un sorriso canzonatorio

Essere come du tifensori tella patria ?

FAUSTO

No, sono più forti.

RINGH

col medesimo tono canzonatorio

Essere puono du tirare colpo ti fucile ?

FAUSTO

pronto

Domandàtelo ai vostri soldati.

RINGH

Du fare rìtere me tetesco.

ride forzatamente.

KNUFER

ridendo sonoro

Jà!

RINGH

a Knufer

Tacere!

KNUFER

si rimette serio e in prima.

FAUSTO

Se io vi faccio ridere, voi mi fate schifo.

RINGH

minacciandolo

Ah, taliana solente!

FAUSTO

Rispettate, se volete essere rispettato.

breve pausa.

RINGH

osservando la cassa delle munizioni

Cosa esserci qua?

FAUSTO

Pillole italiane.

RINGH

guarda nella cassa e, spaventato:

Derteufel!... Pombe!...

FAUSTO

ride.

RINGH

s'accosta alla cassa dei medicinali
e, con molta precauzione, ne sol-
leva il coperchio

E qui, esserci?!

FAUSTO

Sego per i vostri baffi.

RINGH

adirato

Ah, taliana viperina!

a Fausto, cercando strappargli
di mano il piccolo vessillo

A me pantiera, a me.

FAUSTO

energico

Non la toccate! la sporchereste.

RINGH

più minaccioso

A me, tico, a me!

FAUSTO

risoluto

No, mai! Uccidetemi piuttosto.

RINGH

dopo un istante di pausa

Eppene...

a Knufer

centotieci pastonate!

KNUFER

annuisce con cenno del capo. Poi
afferra Fausto e fa per avviarsi.

RINGH

a Fausto

E se criti... sei morto!

FAUSTO

vivace

No no; se grido son vivo.

a destra squilli di tromba, rullii
di tamburi, grida di « *Vittoria!* »
che vanno avvicinandosi.

RINGH

impressionato

Derteufel !... Pattaglia ?!

KNUFER

si ferma indeciso, tenendo ben
stretto Fausto che tenta svincolarsi.

Scena Ultima

ANGELO, MARIO, DINO, IGINIO *e detti, poi* ME-
NOTTI *e* LA FOLLA.

ANGELO, MARIO, DINO *e* IGINIO

irrompendo in iscena clamorosa-
mente

Viva Milano! Vittoria! Vittoria!

LA FOLLA

vicinissima

Vittoria!

MARIO

scorgendo i due tedeschi

Ancora?... Abbasso i tiranni!

LA FOLLA

Abbasso!...

FAUSTO

vivamente

Che cosa succede?

DINO

Carlo Alberto è qui. Radetzki ha sgombrato
le fortezze.

MENOTTI

giungendo di corsa

Sapete?! Fosco Baretti fu preso e fucilato.

ANGELO e DINO

Davvero?!

MENOTTI

E ben gli sta!

LA FOLLA

Viva Carlo Alberto! Viva il nostro Re! Hur-
rà! Hurrà!

rullio di tamburi, squilli prolun-
gati, salve di cannoni, scampanio
festoso, marcia militare.

I FANCIULLI

al colmo dell'entusiasmo, agitan-
do i loro berretti

Savoia! Hurrà! Hurrà!

RINGH

in gran confusione, agitandosi per
la scena

Carlo Alperto?! Soltati Piemontesi?!

a Knufer

Fuciamo!

KNUFER

Fuciamo !

e lascia Fausto che scroscia in
una gran risata.

FAUSTO

Tutto è salvato, fuorchè l'onore !

LA FOLLA

comincia ad affacciarsi a destra
e al fondo.

RINGH

minacciando Fausto

Derteufel!... Io manciare pampíni taliana.

KNUFER

lo afferra per un braccio e, serio
serio, quasi supplicando:

No manciare ! Pampíni taliani... essere Eroi !

Tela rapidissima.